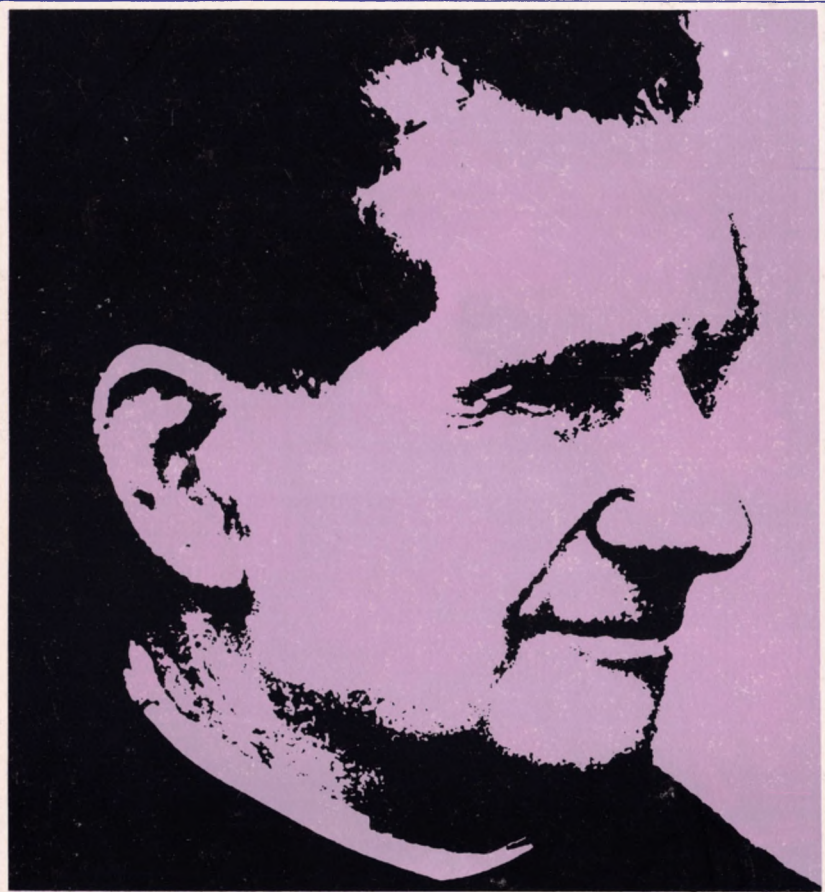


LA COMUNICAZIONE E LA FAMIGLIA SALESIANA

COLLANA
COLLOQUI
SULLA
VITA
SALESIANA

8

ELLE DI CI
LEUMANN (TORINO)



LA COMUNICAZIONE E LA FAMIGLIA SALESIANA

Eveux presso l'Arbresle (Francia)
22-27 agosto 1976

ELLE DI GI
LEUMANN (TORINO)
1977

Hanno curato la presente edizione
FRANCIS DESRAMAUT e MARIO MIDALI

Proprietà riservata alla Elle Di Ci, Colle Don Bosco (Asti)
ME 1196-77

Il "Bulletin Salésien" ai tempi di Don Rua (1888 - 1910)

Saggio di analisi di contenuto

Comunicazione
ALBERT DRUART, sdb

Ad un lettore attento, una rivista o un giornale rivelano sempre molto più di quello che appare nelle loro colonne o sulle loro pagine. Oltre il contenuto oggettivo di informazione e di formazione, una pubblicazione offre numerosi indizi sia sui redattori sia sul pubblico a cui si dirige. È dunque desiderabile andare al di là del testo per obbligare lo stampato a svelare tutti i suoi segreti.

È proprio questo lo sforzo cui abbiamo sottomesso l'edizione francese del *Bollettino Salesiano* apparso durante il rettorato di Michele Rua. Anche se il nostro studio, a rigore di termini, non è uno studio di mentalità, il metodo di analisi del contenuto che abbiamo seguito permette di cogliere certi tratti rivelatori di una mentalità.

Dopo una breve evocazione della storia del *Bulletin Salésien* e una descrizione dei suoi caratteri esterni, abbiamo presentato il metodo applicato nel lavoro. L'analisi del contenuto e le conclusioni che ne sgorgano costituiscono il terzo paragrafo di questo studio.

Il Bulletin Salésien

Il primo numero del *Bulletin Salésien* vide la luce nell'aprile del 1879. Ben presto Don Bosco aveva sentito la necessità di possedere un organo di legame che facesse conoscere a coloro che lo aiutavano, le sue opere e i loro sviluppi. A tal fine fondò, nel settembre del 1877 il *Bollettino Salesiano* che per qualche mese uscì sotto il titolo di *Bibliofilo cattolico o bollettino salesiano*

mensile.¹ Oltre questa edizione italiana e l'edizione francese, fondò una edizione spagnola nel 1886.²

L'edizione francese — è quella che ci interessa — contava dunque dieci anni di esistenza quando Michele Rua prese le redini del governo della congregazione salesiana. Dopo inizi piuttosto modesti, il *Bulletin Salésien* — che all'inizio non era che una traduzione (mal fatta) del suo omologo italiano — aveva progressivamente acquistato maggiore autonomia. Tuttavia non sgarava dalla via tracciata dai superiori salesiani. Questi, come del resto Don Bosco, seguivano da vicino la rivista; d'altronde essi ne conservavano a Torino la sede.³

Per il periodo di cui ci occupiamo, il *Bulletin Salésien* ha avuto due redattori: Louis Roussin e Joseph Le Bigot.⁴ Roussin diresse il *Bulletin* negli ultimi anni del secolo XIX; Le Bigot gli successe e conservò questo incarico fino alla morte nel 1914.⁵ A dire la verità, ci si interroga sulla portata reale di questo inca-

¹ La storia del *Bollettino salesiano* e delle sue edizioni in diverse lingue rimane da fare. Si troveranno alcune fonti in: Archivio Centrale Salesiano (ACS), 7 *Bollettino salesiano*; *Memorie biografiche, Indice*, s.v. *Bibliofilo cattolico*, p. 512, *Bollettino salesiano*, p. 513-514; *Epistolario di S. Giovanni Bosco*, sotto la direzione di E. CERIA, Torino 1959, t. IV, p. 610. Si può trovare qualche elemento di storia in G. RAINERI, *Scoprire il ruolo del Bollettino salesiano nella Famiglia salesiana*, in A.N.S., novembre 1974, supplemento, p. 6-11; E. BIANCO, *Il Bollettino salesiano, « incompiuta » di Don Bosco*, in *Bollettino salesiano*, gennaio 1976, p. 6-8. Per la edizione francese, J.-M. BESLAY, *Histoire des fondations salésiennes de France*, s.l., s.d., t. I, p. 38.

² A partire dal 1880 aveva visto la luce in Argentina una edizione del *Bollettino salesiano* in lingua spagnola, ma non visse che per poco tempo. Vedere R.-A. ENTRAIGAS, *Los Salesianos en la Argentina*, Buenos Ayres 1969, t. III, p. 210-211.

³ MB, XVII, 668.

⁴ Louis Roussin, sacerdote salesiano, nato a Strasburgo il 3 luglio 1858, ordinato prete il 22 settembre 1888. Abbandonò la Congregazione nel 1917. Joseph Le Bigot, nato a Saint-Brieuc il 1° ottobre 1859; entrò nella Congregazione salesiana dopo di essere stato ordinato sacerdote nella sua diocesi d'origine.

⁵ J.-M. BESLAY, *op. cit.*, p. 38 dà il 1902 come data della successione. Ma non è certa. La scheda personale di Roussin conservata nella Segreteria generale della Congregazione indica che egli nel 1901 era direttore a Lons-le-Saulnier (Francia). D'altra parte certi caratteri interni del *Bollettino* fanno pensare che Le Bigot dirigesse già la rivista a quel tempo.

rico di redattore. Infatti si sa che la redazione delle diverse edizioni del *Bulletin* era molto centralizzata e che di fatto il vero responsabile era il redattore della edizione italiana, sotto il diretto controllo dei superiori.⁶ D'altra parte una lettera di G. Minguzzi a G. Bologna mostra chiaramente che Le Bigot non godeva che di un margine molto limitato di iniziativa: « Riguardo alla redazione Le faccio notare, che non è Lebigot (*sic*) che dispone a suo talento di quello che si deve o no pubblicare, quindi possono stare tranquilli sulla materia che manderanno, che egli, se potrà qualche volta fare delle osservazioni, non è quello che potrà mutilare o cambiare o sopprimere. Questo quindi credo che possa tranquillizzare gli scrittori ».⁷ Ciò non impedisce che i redattori francesi abbiano conferito alla rivista la loro impronta. Specialmente con Le Bigot, si vedono aumentare i centri di interesse della rivista. È sotto la sua direzione che sul *Bulletin* appaiono la serie di articoli sulla pedagogia salesiana e le biografie di Monsignor Lasagna, di Domenico Savio e di Mamma Margherita. Il responsabile, Giuseppe Gambino, il cui nome si trova su ogni fascicolo del *Bulletin*, non esercita nessun influsso sul contenuto della rivista. Questo coadiutore era incaricato del servizio di spedizione e rappresentava la rivista presso l'amministrazione delle poste e delle ferrovie. È a questo titolo che il suo nome apparirà su tutti i numeri del *Bulletin* dal 1891 al 1919.⁸

Le diverse edizioni della rivista presentano gli stessi caratteri esterni. Escono in formato ottavo, composte su due colonne. Il numero delle pagine di ogni fascicolo è variabile. Oscilla, per il periodo considerato, da 12 a 32 pagine. Fino al 1895 si aggira sulle 16 pagine, dopo questa data sulle 28 pagine. Dal 1888 al 1910, la rivista ha offerto al lettore un totale di 276 numeri tra i quali 5 doppi, concretamente 271 fascicoli. Oltre alle pa-

⁶ I direttori del *Bollettino salesiano* durante il periodo che ci interessa furono: Giovanni Battista Lemoyne 1883-1896, Abbondio Anzini 1896-1904, Giovanni Minguzzi 1904-1908, Angelo Amadei 1908-1926.

⁷ A.C.S., 7 *Bollettino salesiano*, G. Minguzzi a G. Bologna, l'11 novembre 1905.

⁸ Giuseppe Gambino, coadiutore salesiano. Nato il 5 maggio 1847 a Poirino (To), emise i voti perpetui il 13 agosto 1880 e morì a Torino il 12 gennaio 1919. Vedere G.-B. Grosso, *Lettera mortuaria di Giuseppe Gambino*, 14 gennaio 1919.

gine di testo, ogni numero ha almeno quattro pagine di copertina di cui 3 sono riservate a informazioni librarie. Certi numeri arrivano ad avere fino a 7 pagine di questo tipo. Dalle origini al dicembre 1890, le pagine di copertina escono con una carta identica a quella del corpo della rivista; dopo questa data, saranno stampate su carta colorata: gialla per le annate che vanno dal gennaio 1891 al marzo del 1904 e rosa per quelle dall'aprile 1904 al dicembre 1910. Con l'adozione della carta colorata il frontespizio della pagina di copertina porta i simboli dei fini della Congregazione salesiana.⁹

La pagina del titolo (= la prima pagina del testo) riporta, fino al dicembre 1903, qualche massima che inquadra un ritratto di san Francesco di Sales. Don Bosco aveva voluto far apparire queste frasi nel *Bollettino Salesiano* dal gennaio del 1878.¹⁰ Da otto che erano all'origine, sono diminuite insensibilmente fino alla completa scomparsa nel gennaio 1904. Già il *Bulletin* del gennaio 1888 non ne conta che sette.¹¹ Per qualche mese (da

⁹ Sotto il rettorato di Don Rua, la rivista ha totalizzato 7592 pagine (6415 pagine di testo e 1177 pagine di copertina). Le pagine di testo rappresentano l'84,49% della somma delle pagine. Il numero medio di pagine di testo per ogni fascicolo è di 23,67.

¹⁰ G. Bosco, *Scritti spirituali*, editi da J. Aubry, Roma 1976, t. II, p. 13-14.

¹¹ Ecco le massime: 1. « Nous devons aider nos frères et travailler avec eux à l'avancement de la vérité » (3 Jo 8). - 2. « Appliquez-vous aux bonnes lectures, à l'exhortation et à l'instruction » (1 Tim 4,13). - 3. « Parmi les choses divines, la plus divine est de coopérer avec Dieu au salut des âmes » (*Saint Denis*). - 4. « Un tendre amour pour le prochain est un des plus grands et excellents dons que la divine bonté fait aux hommes » (*Saint François de Sales*). - 5. « Quiconque reçoit un enfant en mon nom, c'est moi-même qu'il reçoit » (*Mat 18,5*). - 6. « Je vous recommande l'enfance et la jeunesse, donnez-leur une éducation chrétienne, mettez-leur sous les yeux des livres, qui enseignent à fuir le vice et à pratiquer la vertu » (*Pie IX*). - 7. « Redoublez de forces et de talents pour retirer l'enfance et la jeunesse de la corruption et de l'incrédulité, et préparer ainsi une génération nouvelle » (*Léon XIII*).

Loro evoluzione sotto il titolo della rivista:
gennaio 1888 - dicembre 1895: 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.
gennaio 1896 - dicembre 1900: 5. 3. 4. 6.
gennaio 1901 - dicembre 1902: 3. 6. 7.
gennaio 1903 - ottobre 1903: 3. 6. 7.
novembre 1903 - dicembre 1903: 3. 6. 7.
gennaio 1904 - dicembre 1910:

gennaio a giugno del 1903), oltre alle tre massime che il titolo conserva, si trova una preghiera, in francese e in latino, per il sommo pontefice Leone XIII.¹²

Il nostro studio si è applicato all'analisi dei numeri del *Bulletin Salésien* usciti durante il rettorato di Michele Rua. Si sono volute cogliere, da questo esame, alcune costanti che possono servire di punto di partenza per uno studio di mentalità.

Il metodo e la sua applicazione

Per arrivare a percepire la realtà del *Bulletin* e condurre così il lettore a farsi un'idea del contenuto della rivista per poi coglierne la mentalità, abbiamo adottato un metodo particolare che si ispira al « content analysis » messo a punto, tra gli altri, da Berelson.¹³ Applicato alla nostra pubblicazione ci permette di tracciarne a grandi linee la fisionomia e di intravederne la mentalità.

Dato il carattere necessariamente ristretto di questa esposizione, non abbiamo potuto passare in rassegna tutti i 271 fascicoli del *Bulletin*; abbiamo applicato il metodo a un numero limitato (89 su 271), scelti secondo un campionario le cui regole saranno enunciate in seguito. Abbiamo così sottomesso ad esame la terza parte dei fascicoli usciti durante il rettorato di Don Michele Rua. Siamo perfettamente coscienti che l'esame parziale non autorizza affatto a tracciare un contorno preciso delle preoccupazioni dei redattori, né consente di entrare pienamente nella loro problematica. Tuttavia, se ne colgono le linee direttive le quali, atteso il carattere particolare della pubblicazione, non sono

¹² Leone XIII celebrava quell'anno il venticinquesimo del suo pontificato. Si sa che Gioacchino Pecci fu eletto papa il 20 febbraio 1878 e morì il 20 luglio 1903.

¹³ B. BERELSON, *Content analysis in communication research*, Glencoe, 1952. Questo autore definisce la « content analysis come una tecnica di ricerca in vista di descrivere in modo oggettivo, sistematico e quantitativo il contenuto chiaro di una comunicazione » (*ibidem*, p. 18). Si può trovare un'esposizione, in francese, e una bibliografia sommaria riguardante questo metodo in M. DUVERGER, *Méthode des sciences sociales*, Paris 1964, p. 136-171. È stato applicato da N. PIEPERS, *La « Revue générale » de 1865 à 1940. Essai d'analyse du contenu*, in *Cahiers du Centre interuniversitaire d'histoire contemporaine*, n. 52, Lovanio-Parigi 1968.

meno rivelatrici. Si è potuto tradurre in cifre e in percentuali il contenuto dei numeri di cui si è fatto lo spoglio e ci si è resi conto in tal modo dell'importanza data dai redattori a ogni rubrica. Le indicazioni relativamente precise che si sono raccolte permettono di valutare con maggior esattezza le impressioni che suscita un primo esame.

L'analisi del contenuto del *Bulletin* ha esigito che si stabilisse una griglia di lettura che presentasse, in modo schematico, i diversi centri di interesse della rivista. Questa griglia, che si trova negli allegati, è stata elaborata a partire dall'esame della medesima. L'unità d'analisi è l'articolo, la cronaca o il documento, ma considerato integrato in un insieme e concernente un solo oggetto, prescindendo dall'importanza del testo in esame. Si era convinti che l'unità di misura adottata consentiva di rendersi sufficientemente conto del suo valore relativo.

Ognuno dei soggetti sviluppati dagli articoli della rivista è stato raggruppato in dieci capitoli. I loro titoli sono già da soli sufficientemente rivelativi dei suoi orientamenti: articoli di interesse generale, Vergine, Sommo Pontefice, Don Bosco, Famiglia salesiana, missioni salesiane, case salesiane, ricordo dei defunti, bibliografia, varie.¹⁴

Questo modo di procedere a prima vista può offrire il fianco a critiche. In effetti in che categoria collocare un articolo che tratta simultaneamente di due soggetti connessi? Ci si è sforzati di risolvere ogni caso nella maniera più oggettiva possibile. È certo che il metodo adottato non è il solo valido, ma ci è parso che poteva dare risultati soddisfacenti.

Siccome la rivista ha le pagine divise in due colonne, si è presa quest'ultima come unità di misura. Quando il testo appare in una pagina senza colonne, si è adottato come criterio che si trattava di due colonne. Per stringere maggiormente il materiale, si è suddivisa l'unità-base in quattro, ottenendo così la scala di 0,25, 0,50, 0,75, 1, secondo che ci si trova di fronte a un quarto di colonna, a una metà, a tre quarti o a una colonna intera. Nel calcolo non si è tenuto conto dei testi che non raggiungevano la metà di un quarto di colonna, arrotondando alla suddivisione superiore il testo che superava questa proporzione. Quando ci

¹⁴ Vedere in allegato I, la griglia di lettura.

sono illustrazioni, sono state integrate nel calcolo. Incominciano a comparire timidamente nel 1891 per estendersi in seguito. Non sempre sono affiancate all'articolo che di fatto illustrano. In questo caso, per l'esattezza del calcolo, si è riportata la superficie coperta dall'illustrazione alla rubrica che la riguarda.

Questo calcolo è stato applicato a un certo numero di fascicoli della rivista, scelto secondo un processo di campionario che permette di prendere in esame in tre anni i diversi mesi dell'anno. Abbiamo fatto lo spoglio di quattro numeri per anno, ossia uno ogni trimestre, alternando i mesi ogni anno. Questa rotazione offre il vantaggio di fare il giro dei dodici mesi dell'anno in tre anni. Si doveva adottare questo modo di fare perché un certo numero di rubriche sono legate ai diversi momenti dell'anno liturgico e perciò ritornano ogni anno alla stessa epoca (Nella griglia di lettura, si sono classificate queste rubriche sotto il numero 1.1.: rubriche a carattere annuale). In tal modo, abbiamo analizzato 89 fascicoli sui 271 che sono usciti sotto il rettorato di Michele Rua, ossia circa il 33%.¹⁵ Questa percentuale è sufficiente per rendersi conto dell'insieme della rivista durante il periodo considerato. Tanto più che la pubblicazione ha conservato — com'è facile costatare — un tono e un genere costanti e unitari.

Come si vedrà esaminando l'allegato II, si sono analizzati quattro numeri per anno, ad eccezione degli anni 1888, 1893, 1894. Nel 1888, l'analisi è stata cominciata in maggio, perché è solo allora che il *Bulletin Salésien* pubblica ufficialmente il nome di Don Rua come successore di Don Bosco.¹⁶ I fascicoli di gennaio e di febbraio 1888 sono stati stampati prima della morte del fondatore dei Salesiani; quanto ai numeri di marzo e di aprile, sono stati quasi esclusivamente consacrati al suo ricordo, alla sua malattia e alla sua morte. Un errore nella rilegatura non ci ha permesso di trovare i numeri del maggio 1893 e del marzo del 1894 che avremmo dovuto analizzare. La collezione che era a nostra disposizione non conteneva questi due numeri; erano sostituiti rispettivamente dal numero di maggio del 1893 e da quello di marzo del 1895. Ciò spiega perché, nonostante il cam-

¹⁵ Vedere in allegato II, il quadro dei numeri esaminati.

¹⁶ *Bulletin salésien*, mai 1888, p. 63-64.

pionario adottato, non abbiamo sottomesso ad esame che 89 numeri invece di 92 come si aveva diritto di attendersi. In compenso abbiamo fatto lo spoglio di tre numeri doppi: maggio-giugno 1900, gennaio-febbraio 1904 e settembre-ottobre 1910.

Anche se la cosa ci si è rivelata molto interessante, abbiamo tralasciato di analizzare le pagine pubblicitarie della copertina. Ogni numero aveva almeno tre pagine di copertina che raccomandavano la compera e la lettura di opere spirituali e di devozione. Essendo di un genere particolare, tali pagine non entrano nel quadro del nostro metodo di analisi. Tuttavia ci rendiamo conto che il loro studio avrebbe apportato una luce particolarissima circa la mentalità diffusa dal *Bulletin Salésien*.

La mentalità del Bulletin Salésien

Fin dall'inizio si è detto che il nostro non vuol essere uno studio di mentalità: partendo dai numeri che abbiamo analizzati, si limita ad abbozzare le grandi linee del volto del *Bulletin Salésien*, quale poteva apparire al lettore della fine del secolo scorso e dei primi anni del nostro secolo. Dopo una breve analisi del contenuto si enunceranno i caratteri principali che emergono.

Il contenuto della rivista si articola attorno a dieci temi o capitoli (articoli di interesse generale, la Madonna, il Sommo Pontefice, Don Bosco, la Famiglia salesiana, missioni salesiane, case salesiane, ricordo dei defunti, bibliografia e varie). Essi delimitano in modo assai preciso i centri di interesse della pubblicazione. Come mostra l'esame della griglia di lettura, la rivista si situa esclusivamente nel campo religioso e salesiano. Gli avvenimenti del mondo politico, economico o sociale non entrano nelle preoccupazioni dei redattori, eccetto che riguardino strettamente le opere salesiane.¹⁷ La proporzione degli articoli di fondo in rapporto all'insieme del contenuto resta debole anche se la loro distribuzione analitica può fare impressione. A prescindere dalle annate del 1906 e 1909, dove superano il 20% della super-

¹⁷ È il caso verificatosi in Francia all'inizio di questo secolo all'epoca delle leggi antireligiose. Si può trovare una breve evocazione di queste leggi e della loro ripercussione sulle case salesiane in F. DESRAMAUT, *Il y a soixante-quinze ans: les lois sur les associations*, in *Don Bosco-France*, luglio 1976.

ficie redazionale, non ne costituiscono mai una parte importante.¹⁸ Il ventaglio dei temi abordati non è mai esteso; tuttavia si nota un allargamento di centri di interesse nei primi anni del nostro secolo. A parte le rubriche di carattere annuale, la cui comparsa rimane costante, le altre (vita cristiana, culto dei santi, pedagogia...) non appaiono in modo sostenuto se non a partire dal 1901. Ogni momento importante dell'anno liturgico era sottolineato da un invito a vivere il mistero che si celebrava. I santi evocati nel *Bulletin* lo sono a caso, secondo le circostanze, talvolta in occasione di una tappa della loro glorificazione. Gli articoli che hanno per oggetto i problemi della vita cristiana riprendono temi moraleggianti e trattano delle grandi certezze della fede senza grande acutezza. Il servizio dei giovani non è affrontato in modo regolare se non dopo il 1901. In sostanza, si tratta di articoli che espongono la teoria del sistema educativo salesiano. Concretamente questi articoli hanno per tema: Don Bosco e l'educazione, l'insegnamento professionale, il patronato e il sistema educativo di Don Bosco.¹⁹ Pubblicati anonimi, non trovano corrispondenza nell'edizione italiana. Le altre rubriche concernenti lo stesso argomento rivestono un carattere totalmente occasionale. Si noterà che le classi operaie, al cui servizio lavorano i religiosi di Don Bosco, non suscitano affatto l'interesse del *Bulletin*.

I due capitoli seguenti affrontano temi cari alla congregazione salesiana: la Vergine e il Sommo Pontefice. Se ne parla ogni anno dal 1888 al 1910. Le Vergine è presentata nella prospettiva di benefattrice (grazie ottenute) piuttosto che sotto l'aspetto della riflessione mariologica. Quest'ultima non appare, nei numeri pre-

¹⁸ Vedere in allegato III, il quadro in cifre assolute degli articoli di interesse generale. L'allegato IV dà la proporzione in rapporto all'insieme della superficie redazionale della rivista.

¹⁹ Questi articoli uscivano a puntate: 1) *Don Bosco et l'éducation*, febbraio 1901-dicembre 1903. Il primo articolo aveva per titolo: *Don Bosco apôtre par l'éducation*. 2) *L'enseignement professionnel tel que le concevait Don Bosco, tel qu'il l'a établi à l'Oratoire de Turin, tel enfin qu'il est pratiqué dans les maisons salésiennes*, dicembre 1903-gennaio 1904. 3) *Don Bosco et le patronage*, gennaio 1905-giugno 1906. 4) *Quelques courts développements au décret du 24 juillet déclarant Vénérable Don Bosco. Le système éducatif de Don Bosco*, maggio-novembre 1909. Questa rubrica aveva anche accolto nel novembre e dicembre 1907 e nel settembre del 1908 una traduzione di qualche estratto delle *Memorie dell'Oratorio* di Don Bosco.

si in esame, se non in nove dei ventitré anni studiati. Oltre all'invito preciso alla devozione mariana, si è raggruppata sotto il titolo « Culto mariano » la narrazione di cerimonie in onore della Vergine.²⁰

Il Sommo Pontefice è evocato in proporzioni più modeste di quelle della Vergine,²¹ ma ci si accorge che ogni anno (salvo il 1891, 1900 e 1906) il redattore del *Bulletin* attira l'attenzione del lettore sulle persone di Leone XIII e di Pio X suo successore. Lo fa sia presentando la persona o la vita del papa (*generalia*) sia riportando la sua « parola ». Questo titolo ricopre tanto le lettere del Pontefice alla Congregazione salesiana e ai suoi superiori, quanto i documenti indirizzati alla Chiesa universale.²² Tuttavia invano si cercherà un accenno all'enciclica *Rerum Novarum* del 1891 e ai testi di Pio X contro il modernismo. I documenti che il *Bulletin* cita o annuncia non affrontano i temi scottanti del momento, ad eccezione forse delle encicliche *Vehementer nos* e *Une fois encore*, indirizzate al popolo francese rispettivamente nel 1906 e nel 1907.

I capitoli salesiani (Don Bosco - Famiglia salesiana - missioni salesiane - notizie delle case salesiane) costituiscono la parte cen-

²⁰ Per valutare più giustamente il posto occupato dalla Vergine nel *Bulletin* bisogna sapere che nel 1892, 1894, 1895 e 1896 la rivista presenta le encicliche di Leone XIII sul rosario. Vedere in allegato V, la tavola 1 (in cifre assolute) degli articoli mariani.

²¹ Vedere in allegato V, tavola 2.

²² Il *Bulletin salésien* pubblica o presenta le seguenti encicliche: *Sapientiae christianae* del 10 gennaio 1890, aprile 1890, p. 36-44; maggio 1890, p. 58-63. *Magnae Dei Matris* dell'8 settembre 1892, ottobre 1892, p. 143-145 (riassunto). *Iucunda semper* dell'8 settembre 1894, ottobre 1894, p. 153-156. *Adiutricem* del 5 settembre 1895, ottobre 1895, p. 194-197. *Fidentem piumque animum* del 20 settembre 1896, ottobre 1896, p. 214-217. *Annum sacrum* del 25 maggio 1899, agosto 1899, pp. 198-201. *Tametsi futura prospicientibus* del 1° settembre 1900, gennaio 1901, p. 10-11. *Graves de communi* del 18 gennaio 1901, marzo 1901, p. 57-59. *Quod, pontificatu nostro ineunte* del 19 marzo 1902, maggio 1902, p. 114-115. *Mirae caritatis* del 28 maggio 1902, luglio 1902, p. 170-174; agosto 1902, p. 198-202. *Ad diem illum laetissimum* del 2 febbraio 1904, aprile 1904, p. 58-62. *Acerbo nimis* del 15 aprile 1905, giugno 1905, p. 144-147; luglio 1905, p. 168-170. *Vehementer nos* dell'11 febbraio 1906, aprile 1906, p. 81-88. *Une fois encore* del 6 gennaio 1907, febbraio 1907, p. 33-37. *Editae saepe* del 23 maggio 1910, luglio 1910, pp. 174-184.

trale del contenuto dei numeri del *Bulletin* presi in esame. Come ci si può aspettare, l'insieme di queste rubriche rappresenta più del 50% dello spazio redazionale (salvo nel 1890, 1894 e 1906).²³ Il periodico si qualifica molto nettamente come la rivista della Famiglia salesiana. Le notizie delle missioni e delle case salesiane hanno un rilievo tutto speciale nell'insieme di queste rubriche.²⁴ Le notizie missionarie, da sole, costituiscono (salvo per gli anni 1889, 1901 e 1910) più del 20% del contenuto della rivista. Occupano tuttavia uno spazio redazionale inferiore a quello che può apparire a prima vista. Questa rubrica missionaria beneficia di un accorgimento di redazione che raggruppa sotto titoli diversi articoli di contenuto simile. Le cronache « Notizie delle missioni », « Attraverso le relazioni dei nostri missionari », « Il rappresentante del successore di Don Bosco in America », e « Cronache salesiane » si dividono le informazioni missionarie. Queste ultime sono estratte, in gran parte, dalle lettere inviate dai missionari salesiani. Tuttavia la redazione del *Bulletin* non pubblica mai *in extenso* la corrispondenza ricevuta; la rivede accuratamente e sovente la ritocca. Per conoscere la verità storica bisogna ricorrere al documento originale.

Le notizie sulle case salesiane mettono il lettore al corrente dei fatti salienti della vita delle opere sparse nei vari paesi. Sono indirizzate ad un pubblico francofono, è quindi normale che la rivista privilegi l'informazione proveniente dalla Francia; tuttavia non trascura gli altri paesi. Per esempio, la cronaca delle case del Belgio è ben seguita. Dopo l'espulsione dei religiosi dalla Francia, il *Bulletin* continuerà ad informare i lettori sulla sorte degli esiliati che hanno trovato asilo all'estero. Dopo il 1905 però, non se ne parlerà più.

Oltre a fornire notizie dei missionari e delle opere salesiane, il *Bulletin* ci tiene a conservare la memoria del fondatore. Ma lo fa in maniera moderata. In generale, la superficie destinata a questo ricordo non supera il 10% dello spazio redazionale. A parte una presenza implicita, dieci delle ventitré annate pubblicate durante il rettorato di Don Rua, non vi dedicano articoli, almeno nei numeri di cui abbiamo fatto lo spoglio.

²³ Vedere allegato V, tavola 3 e allegato VI.

²⁴ Vedere allegato VII.

Le cronache che riguardano la Famiglia salesiana hanno per oggetto principale i personaggi importanti della congregazione: il Rettor Maggiore, i vescovi salesiani, Domenico Savio e Mamma Margherita. Le altre rubriche (Congregazione salesiana, le Opere salesiane, la Cooperazione salesiana e le Figlie di Maria Ausiliatrice) rivestono un interesse minore. In particolare, alle religiose salesiane è riservato uno spazio ristretto. Nei numeri studiati, se ne parla solo nel 1896, 1897, 1898, 1899 e 1905. Ed anche in tali annate sono loro dedicate rispettivamente 1, 4, 10, 10 e 1,75 colonne. È poco! Lo stesso si dica della cooperazione salesiana: non è ricordata che saltuariamente in occasione dei congressi o delle riunioni dei Cooperatori; raramente vi si trova una trattazione teorica. Il *Bulletin* fa un resoconto a grandi linee dell'attività di Don Rua, superiore generale, e di Mons. Cagliero. Nel numero di gennaio di ogni anno, pubblica la lettera del Rettor Maggiore ai Cooperatori. Il responsabile della congregazione vi fa un bilancio dell'anno trascorso, fissa gli obiettivi per l'avvenire e sollecita la generosità dei benefattori. Le figure di Luigi Lasagna, di Domenico Savio e di Mamma Margherita sono presentate in profili biografici che appaiono a puntate.²⁵ Se il lettore non ha i dati sufficienti per farsi un'opinione precisa dell'attività salesiana, ne ricava tuttavia l'impressione di una congregazione dinamica, che sviluppa una vasta rete di opere in numerosi paesi.

Le ultime rubriche: « Ricordo dei defunti » e « Bibliografia » non occupano generalmente una parte importante della rivista. Il *Bulletin* assicura il ricordo dei defunti; lo fa con notizie necrologiche per i più importanti e con liste di Cooperatori defunti. Di questi ultimi indica pure il luogo della morte. Questa infor-

²⁵ La vita di Mons. Lasagna uscì dall'agosto 1901 al settembre 1906. Questa biografia è pubblicata con la firma di Paolo Albera fino all'agosto 1903. Dopo questa data gli articoli non sono più firmati; ma fino al settembre 1905, la « tavola analitica degli argomenti contenuti nel Bollettino » la attribuisce ancora a Don Albera. In seguito essa uscirà senza il nome dell'autore dal novembre 1905 al settembre 1906. Già nel febbraio 1896 la rivista aveva pubblicato il discorso funebre di L. Lasagna pronunciato da Don Albera il 5 dicembre 1895. La vita di Mamma Margherita esce dal novembre 1906 all'agosto del 1908. Non porta il nome dell'autore. La vita di Domenico Savio che esce dal febbraio 1909 al novembre 1910 non è firmata. L'introduzione del *Bulletin* la attribuisce a Don Bosco.

mazione permette al lettore perspicace di rendersi conto della zona di influenza abbracciata dal periodico. Oltre alle informazioni librarie riportate sulla copertina, sulle sue colonne appare pure una cronaca bibliografica che elenca i titoli delle opere « gentilmente inviate alla nostra Direzione ». Non occupa che uno spazio molto limitato. Nel 1894 e nel 1898 questa rubrica raggiunge proporzioni insolite.²⁶

Nel capitolo « Varie », si trovano i testi i cui contenuti sono estranei alle categorie sopra enunciate. In linea generale, si tratta di testi brevi che il redattore riunisce talvolta sotto i titoli di « Varietà » o di « Pagine da rileggere ». Questa categoria di articoli mantiene proporzioni modeste, salvo nel 1898 quando il *Bulletin* fa una descrizione delle feste solenni celebrate a Torino nel maggio di quell'anno.²⁷

Rilievi conclusivi

L'esame che stiamo facendo ci permette ora di fare alcune affermazioni che si riferiscono naturalmente ai numeri che abbiamo esaminati: presentano quindi un carattere senz'altro parziale. Tuttavia sembra che si possono cogliere certe linee di valutazione valide per l'insieme durante il periodo considerato.

Il *Bulletin* è certamente la rivista della Famiglia salesiana. Una parte importante della superficie redazionale è dedicata alle informazioni salesiane. Le rubriche che non sono specificamente salesiane, o affrontano temi cari ai Salesiani oppure trattano i loro soggetti in uno spirito salesiano fatto di semplicità e di bonarietà. Come si è detto, dalla sua lettura il lettore ricava l'impressione che i religiosi fanno opera utile a servizio dei giovani e meritano quindi di essere aiutati. Inoltre, si sente associato all'opera salesiana nel senso che i religiosi non sono in certo modo se non gli intermediari che operano sul posto. Il richiamo del bene realizzato insieme sollecita la generosità dell'amico dell'opera salesiana. A lui è indirizzata la rivista; essa non è riservata ai

²⁶ Nel 1894 il redattore presenta un'importante scelta di opere; nel 1896 il *Bulletin* riproduce le illustrazioni del messale salesiano edito in occasione del giubileo episcopale di Leone XIII.

²⁷ Gli allegati VIII e IX offrono le tabelle di presenza di dieci temi in cifre assolute (allegato VIII) e in percentuali (allegato IX).

soli Cooperatori. Tutti insieme — lettori del *Bulletin*, Cooperatori, benefattori, Figlie di Maria Ausiliatrice, Salesiani — formano una grande Famiglia che si riconosce in un solo padre e persegue obiettivi comuni, realizzati dai soli religiosi. Il *Bulletin* è l'eco della vita dell'intera Famiglia, ne condivide le gioie e le pene, incoraggia e stimola ognuno.

Lo spirito di questa Famiglia si ritrova nel periodico. Si presenta semplice e rassicurante, senza pretesa scientifica né preoccupazione intellettuale. Gli articoli di fondo — ce ne sono relativamente pochi — si dirigono a un pubblico di cristiani che non sembrano affatto preoccupati delle sottigliezze teologiche della loro fede. I redattori affrontano unicamente le grandi verità e le espongono nel loro aspetto concreto. La rivista non fa un resoconto — se non eccezionalmente — dei temi scottanti dominati dalla polemica. Quando la necessità dell'informazione ve la costringe, mutua il tono scandalizzato della santa indignazione. I grandi problemi del tempo, come la questione operaia o la crisi modernista, non vi appaiono che in filigrana. Anche sotto Don Rua conserva la rotta impressale da Don Bosco. Durante tutti i ventitré anni del suo rettorato mantiene un tono e un genere unitario. Risponde così agli obiettivi del suo fondatore, riaffermati dal suo immediato successore.²⁸

Nonostante il tempo che ci separa dalla sua redazione, la lettura del *Bulletin Salésien* resta gradevole. La lingua che usa, pur con uno stile improntato all'epoca, è di buona qualità. Si apprezza lo sforzo del redattore che si ingegna a variare la presentazione della rivista. L'impaginazione, invece, non soddisfa il lettore esigente. Quando si diffuse il ricorso alle illustrazioni, si trovano troppi disegni o foto che non concernono il testo ove sono inseriti.

Il *Bulletin Salésien* edito durante il rettorato di Don Rua entra nella categoria, fiorente alla fine del secolo XIX e all'inizio del XX, di riviste edificanti destinate a provocare la generosità dei loro lettori. Rappresentante di un genere letterario molto delicato da coltivare, si può ritenere che ne è un esempio ben riuscito.

(traduzione curata da Don Giuseppe Abbà)

²⁸ M. RUA, *Lettera circolare* del 19 febbraio 1905, in *Lettere circolari di Don Rua ai Salesiani*, Torino 1910, p. 327-328.

ALLEGATO I

Griglia di lettura del Bulletin Salésien (1888-1910)

- 0 Costanti redazionali
- 1 Articoli di interesse generale
 - 1.1 Rubriche a carattere annuale
 - 1.1.1 Pasqua
 - 1.1.2 Sacro Cuore
 - 1.1.3 San Giuseppe
 - 1.1.4 Anime del purgatorio
 - 1.1.5 Congresso eucaristico
 - 1.1.6 Anno santo
 - 1.1.7 Voti
 - 1.2 Vita cristiana
 - 1.2.1 Spirito cristiano e famiglia
 - 1.2.2 Apologetica
 - 1.2.3 Ascetismo
 - 1.2.4 Vocazione
 - 1.2.5 Vocazione tardiva
 - 1.3 Culto dei santi
 - 1.3.1 Vita di santi
 - 1.3.2 San Francesco di Sales
 - 1.3.3 Sant'Agostino
 - 1.3.4 San Giovanni Maria Vianney
 - 1.3.5 San Michele
 - 1.3.6 Giovanna d'Arco
 - 1.3.7 Martiri di Compiègne
 - 1.4 Servizio dei giovani
 - 1.4.1 Cura della gioventù
 - 1.4.2 Pedagogia - Insegnamento
 - 1.4.3 Sistema preventivo
 - 1.5 Documenti dei dicasteri romani
 - 1.6 Dogma - Morale
 - 1.7 Classi operaie
 - 1.8 Musica sacra
 - 1.9 Cardinale Merry del Val
- 2 La Vergine. Maria Ausiliatrice
 - 2.1 Mariologia
 - 2.2 Culto mariano
 - 2.3 Grazie

- 3 Sommo Pontefice
 - 3.1 Generalia
 - 3.2 Parola del Sommo Pontefice
- 4 Don Bosco
 - 4.1 Biografia
 - 4.2 Memoria. Ricordo
 - 4.3 Devozione a Don Bosco
 - 4.4 Opera di Don Bosco
- 5 Famiglia salesiana
 - 5.1 Congregazione salesiana
 - 5.2 Don Rua
 - 5.2.1 Lettera annuale
 - 5.2.2 Attività
 - 5.2.3 Memoria
 - 5.3 Don Albera
 - 5.4 Mons. Cagliari
 - 5.5 Mons. Lasagna
 - 5.6 Domenico Savio
 - 5.7 Mamma Margherita
 - 5.8 Opere salesiane
 - 5.9 Cooperazione salesiana
 - 5.10 Figlie di Maria Ausiliatrice
- 6 Missioni salesiane
- 7 Notizie dalle case salesiane
 - 7.1 Case di Francia
 - 7.2 Case fuori di Francia
- 8 Ricordo dei defunti
 - 8.1 Articoli necrologici
 - 8.2 Cooperatori defunti
- 9 Bibliografia
- 10 Varie

ALLEGATO II

Numeri del Bulletin Salésien di cui si è fatto lo spoglio.

1888		mai	août	novembre
1889	janvier	avril	juillet	octobre
1890	février	mai	août	novembre
1891	mars	juin	septembre	décembre
1892	janvier	avril	juillet	octobre
1893	février		août	novembre
1894		juin	septembre	décembre
1895	janvier	avril	juillet	octobre
1896	février	mai	août	novembre
1897	mars	juin	septembre	décembre
1898	janvier	avril	juillet	octobre
1899	février	mai	août	novembre
1900	mars	mai-juin	septembre	décembre
1901	janvier	avril	juillet	octobre
1902	février	mai	août	novembre
1903	mars	juin	septembre	décembre
1904	janvier- février	avril	juillet	octobre
1905	février	mai	août	novembre
1906	mars	juin	septembre	décembre
1907	janvier	avril	juillet	octobre
1908	février	mai	août	novembre
1909	mars	juin	septembre	décembre
1910	janvier	avril	juillet	septembre- octobre

ALLEGATO III

Tavola, in cifre assolute, degli articoli di interesse generale.

	1888	1889	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1897	1898
1.1		5.75	14.50	3.75		5.50	12.50	4	6	2	1
1.1.1		5.75									
1.1.2			8	1.75			5.50	4			
1.1.3										2	
1.1.4			6.50			5.50			6		
1.1.5							6				
1.1.6											
1.1.7				2			1				1
1.2										14	
1.2.1											
1.2.2											
1.2.3											
1.2.4											
1.2.5										14	
1.3									2.75	4.75	
1.3.1											
1.3.2									2.75		
1.3.3										4.75	
1.3.4											
1.3.5											
1.3.6											
1.3.7											
1.4									9.25		
1.4.1									9.25		
1.4.2											
1.4.3											
1.5											
1.6											
1.7			5								
1.8											
1.9											
Totale		5.75	19.50	3.75		5.50	12.50	4	18	20.75	1

1899	1900	1901	1902	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910
8.50	7	9	3	6.25	1	7	14	6	8	1	2
6		8		2.75			11 3			1	
			3	3.50		5 2		4	5 3		
2.50	7										
		1			1			2			2
	11				7	5.75 5.75	3	12.50	20.75	21 7	9.25
							3	7	6	8.25	2
					7			5.50	14.75	5.75	7.25
	11										
		6				4	10	7 7		16.75	
						4					
		6								16.75	
							10				
		14.50	19.75	28.50	10.50	17.50	16.50		5 5	19.25	6.25
		14.50	19.75	28.50	10.50	17.50	16.50				6.25
										19.25	
								12.25			
					7.50						
										7.25	
					4						
				1.50							
8.50	18	25.50	22.75	36.25	30.00	34.25	51.25	37.75	33.75	65.25	17.50

ALLEGATO VIII

Il Bulletin salésien. La presenza dei dieci temi (cifre assolute).

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1888	4.50		4.75	5	20.75	10.25	19	2.25	2.75		1.75
1889	7	5.75	20.75	6	9	43.75	9.75	22.50	4.50		
1890	5.75	19.50	17.50	10	5.50	13.50	20.50	11.25	4.25		
1891	12.25	3.75	10.25		8.25	4.50	54.75	47.75	17		
1892	6.50		18	3		13.75	29.75	46.50	5.75	47.5	
1893	5.50	5.50	2	14.75	1.75	7	49.25	16	2.25	8.50	
1894	7	12.50	15.50	3.75		4.75	28.25	14.50	4.50	21.25	
1895	6	4	13.75	7.75	4.25	55	42.25	22.75	9.75	6.50	4
1896	5.25	18	25	6.75	1.75	39	50.50	16.50	16.25	5.50	7.50
1897	12	20.75	10.25	3		4	81.50	35.50	22.25	0.75	2
1898	4	1	13	5	17	20.25	50.75	42	8	41	22
1899	4	8.50	24.75	8	4	36.75	54.50	60.75	10	12.75	
1900	10.25	18	26.25			1	81	30.75	3	13.75	
1901	4.50	25.50	22	3.50		24.50	43.25	72.25	19.25	3.25	2
1902	5.25	22.75	16.25	13.25		41	78.25	30	6.50	9.75	1
1903	11	36.25	15.25	13.75	2.50	29.25	104.75	8.25	6.75	4.25	
1904	4.75	30	31	8.50		37.25	100.50	21.50	5	1.50	
1905	5.25	34.25	42	2.75	9.75	14	59.25	29.25	7	2.50	2
1906	9	51.25	19		6	30.75	55.75	15.25	8.25	4.50	8.25
1907	9.50	37.75	15	4.25	15.25	52.50	63	20.50	10	4.75	4.50
1908	6.25	33.75	38.50	15.75		24.75	57	30	14	4	
1909	12	65.25	20.25			21	47	41.25	10.50	3.75	3
1910	6	17.50	22.50	25	10	69	34.50	22.75	10	4.25	2

ALLEGATO IX

Il Bulletin salésien. La presenza dei dieci temi (percentuale)

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1888	6.25		7.03	7.40	30.74	15.18	28.14	3.33	4.07		2.59
1889	5.38	4.67	16.86	4.87	7.31	35.56	7.92	18.29	3.65		
1890	5.32	19.07	17.11	9.77	5.37	13.20	20.04	11.00	4.15		
1891	7.65	2.53	6.92		5.57	3.04	36.99	32.26	11.48		
1892	5.07		14.81	2.46		11.31	24.48	38.27	4.73	3.90	
1893	4.91	5.16	1.87	13.88	1.64	6.58	46.35	15.05	2.11	8.00	
1894	6.25	11.90	14.76	3.57		4.52	26.90	13.80	4.28	20.23	
1895	3.40	2.32	7.99	4.50	2.47	31.97	24.56	13.22	5.66	3.77	2.32
1896	2.73	9.63	13.38	3.61	0.93	20.88	27.04	8.83	8.70	2.94	4.01
1897	6.25	11.52	5.69	1.66		2.22	45.27	19.72	12.36	0.41	1.11
1898	1.78	0.45	5.90	2.27	7.72	9.20	23.06	19.09	3.63	18.63	10
1899	1.78	3.86	24.75	3.63	1.81	16.70	24.77	27.61	4.54	5.79	
1900	5.75	10.35	15.10			0.57	46.61	17.69	1.72	7.91	
1901	2.00	11.61	10.02	1.59		11.16	19.70	32.91	8.76	1.48	0.91
1902	2.34	10.40	7.42	6.05		18.74	35.77	13.71	2.97	4.45	0.45
1903	4.74	16.70	6.90	6.22	1.13	13.23	47.39	3.73	3.05	4.25	
1904	1.97	12.75	13.17	3.61		15.81	42.72	9.13	2.12	0.63	
1905	2.52	16.89	20.71	1.35	4.80	6.90	29.22	14.42	3.45	1.23	0.98
1906	4.32	25.75	9.54		3.01	15.45	28.01	7.66	4.14	2.26	4.14
1907	1.93	16.59	6.59	1.86	6.70	23.07	27.69	9.01	4.39	2.08	1.97
1908	2.79	15.49	17.68	7.23		11.36	26.17	13.77	6.42	1.83	
1909	5.35	30.77	9.55			9.90	22.16	19.45	4.95	1.76	1.41
1910	2.67	8.02	10.32	11.46	4.58	31.65	15.82	10.43	4.58	1.94	0.91